Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 107

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Sabato, 2 maggio 1964 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 6508

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

1964

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
12 febbraio 1964, n. 226.

Nuova denominazione dell'Accademia Olimpica, con sede in Vicenza.

N. 226. Decreto del Presidente della Repubblica 12 febbraio 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, l'Accademia Olimpica, con sede in Vicenza, assume la denominazione di Accademia Olimpica di lettere e arti, di scienze e tecnica e ne viene approvato il nuovo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 27 aprile 1964
Atti del Governo, registro n. 183, foglio n. 2. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
18 febbraio 1964, n. 227.

Erezione in ente morale della Fondazione « Legato scolastico Crivelli », con sede in Roma.

N. 227. Decreto del Presidente della Repubblica 18 febbraio 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Fondazione « Legato scolastico Crivelli », con sede in Roma presso lo studio Garroni, via Cassiodoro n. 1, viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1964
Atti del Governo, registro n. 182, foglio n. 124. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 marzo 1964, n. 228.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Galilei » di Arienzo (Caserta).

N. 228. Decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale « G. Galilei » di Arienzo (Caserta) già Scuola di avviamento commerciale professionale (art. 16 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1964
Atti del Governo, registro n. 182, foglio n. 132. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
4 marzo 1964, n. 229.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Francavilla a Mare (Chieti).

N. 229. Decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Francavilla a Mare (Caserta) già Scuola di avviamento professionale (art. 16 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859) viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli:* REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 21 aprile 1964
Atti del Governo, registro n. 182, foglio n. 131. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 4 marzo 1964, n. 230.

Erezione in ente morale della Cassa scolastica della Scuola media statale di Varedo (Milano).

N. 230. Decreto del Presidente della Repubblica 4 marzo 1964, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola media statale di Varedo (Milano) già Scuola di avviamento professionale (art. 16 della legge 31 dicembre 1962, n. 1859), viene eretta in ente morale e ne viene approvato lo statuto.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 21 *aprile* 1964
Atti del Governo, registro n. 182, *foglio n.* 133. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 30 gennaio 1964.

Nuove caratteristiche tecniche dei libretti di risparmio postali.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visto il regio decreto 2 gennaio 1913, n. 453, del testo unico delle leggi riguardanti l'amministrazione della Cassa depositi e prestiti e delle gestioni annesse;

Visto il regio decreto 27 febbraio 1936, n. 645, della legge postale e delle telecomunicazioni;

Visto l'art. 144 del regolamento generale dei servizi postali, parte II (servizi a danaro), approvato con regio decreto 30 maggio 1940, n. 775;

Sentito il Comitato centrale dei buoni, che con deliberazione n. 422 del 27 luglio 1962 ha approvato la modifica delle caratteristiche tecniche dei libretti di risparmio postali;

Decreta:

Art. 1.

Le caratteristiche tecniche dei libretti di risparmio postali, sia nominativi delle serie ordinaria e speciale per italiani all'estero, sia al portatore, sono modificate ai sensi degli articoli 2 e 3 del presente decreto.

Art. 2.

I libretti di risparmio postali recano stampati sulla copertina lo stemma della Repubblica, l'intestazione « CASSE DI RISPARMIO POSTALI » e l'indicazione « LIBRETTO DI RISPARMIO NOMINATIVO », oppure, secondo i casi, « LIBRETTO DI RISPARMIO NOMINATIVO SERIE SPECIALE PER ITALIANI ALL'ESTERO », oppure ancora « LIBRETTO DI RISPARMIO AL PORTATORE ».

Nella prima pagina di copertina sono riprodotte alcune importanti norme concernenti il servizio delle Casse di risparmio postali.

La prima pagina del libretto costituisce il frontespizio, sul quale sono stampati la denominazione dell'ufficio di emissione, quella della relativa Provincia e il numero distintivo.

Sullo stesso frontespizio è predisposto lo spazio necessario per le indicazioni destinate a precisare la persona fisica o giuridica cui il libretto verrà intestato.

La seconda pagina è destinata alle rettifiche di intestazione.

Nella terza pagina, con continuazione nella terza pagina di copertina, sono stampate alcune avvertenze per i titolari dei libretti.

Sul libretto della serie speciale per italiani all'estero e su quello al portatore le avvertenze di cui al precedente comma sono stampate in seconda e terza pagina.

Le pagine successive sono predisposte per la descrizione delle operazioni. Seguono ventidue cedole per le quietanze dei rimborsi effettuati nell'ufficio di emissione, di colore bianco sul libretto nominativo ordinario e giallo su quello al portatore, e sei cedole per l'effettuazione di rimborsi in uffici diversi da quello di emissione, di colore rosa sul libretto nominativo ordinario e celeste su quello al portatore. Su ciascuna cedola sono stampati il numero distintivo del libretto e la denominazione dell'ufficio.

Il libretto nominativo della serie speciale per italiani all'estero è privo di cedole di rimborso e reca in allegato tre esemplari di modulari di domanda di rimborso o delegazione a riscuotere, di procura speciale a riscuotere, e di attestazione di notorietà per rettifica di intestazione.

Al centro della quarta pagina di copertina è impresso il monogramma « CRP ».

Art. 3.

I libretti di risparmio postali, del formato cm. 11×16, sono stampati in litografia nel testo e nei fondi, e in tipografia nell'indicazione dell'ufficio e del numero distintivo.

Essi sono allestiti in fascicoli di 48 pagine per quelli nominativi ordinari e per quelli al portatore, e di 24 pagine per quelli della serie speciale. Hanno copertina in similpelle, con diciture in oser e tassello in prima pagina per la lettura del numero distintivo. Il primo e l'ultimo foglio del fascicolo sono incollati alla copertina come risguardia. Gli angoli sono arrotondati.

La copertina, il frontespizio e la colonna per gli importi del libretto nominativo ordinario sono di colore verde; il libretto nominativo della serie speciale ha la copertina di colore marrone, il frontespizio e la colonna per gli importi di colore camoscio; il libretto al portatore ha la copertina di colore blu, il frontespizio e la colonna per gli importi di colore celeste.

Art. 4.

I libretti di risparmio postali con le caratteristiche di cui agli articoli precedenti saranno posti in circolazione dopo l'esaurimento delle scorte esistenti.

Art. 5.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 gennaio 1964

Il Ministro: RUSSO

Registrato alla Corte dei conti, addì 16 *marzo* 1964
Registro n. 10 *Uff. risc. poste e tel., foglio n.* 219. — ANSALONE

(3769)

DECRETO MINISTERIALE 20 marzo 1964.

Approvazione del piano tecnico n. 1009 presentato dalla Società Esercizi Telefonici - S.E.T., relativo all'ampliamento della rete urbana policentrica di Messina.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti gli articoli 14, 20 e 22 della convenzione stipulata in data 11 dicembre 1957 fra il Ministero delle poste e le telecomunicazioni e la Società Esercizi Telefonici, per il rinnovo della concessione del servizio telefonico ad uso pubblico nella 5ª zona, convenzione approvata con decreto del Presidente della Repubblica 14 dicembre 1957, n. 1409;

Visto il regio decreto-legge 14 giugno 1925, n. 884, e successive modifiche;

Visto l'art. 11 del piano regolatore telefonico nazionale, approvato con decreto ministeriale dell'11 dicembre 1957;

Vista la ripartizione del territorio nazionale in compartimenti, distretti e settori telefonici, approvata con decreto ministeriale del 3 giugno 1961;

Visto il piano tecnico n. 1009, con il quale la S.E.T. ha sottoposto all'approvazione un ampliamento della rete policentrica di Messina;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio superiore tecnico delle telecomunicazioni;

Visto il parere favorevole espresso dal Consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni;

Decreta:

E' approvato il piano tecnico n. 1009, presentato dalla Società Esercizi Telefonici relativo all'ampliamento della rete urbana policentrica di Messina.

In particolare sono approvati i lavori relativi alle nuove centrali di Garibaldi e di Zaera nonchè i lavori di ampliamento dei cavi di giunzione e dei cavi di distribuzione della rete urbana di Messina.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 20 marzo 1964

Il Ministro: Russo

(3720)

DECRETO MINISTERIALE 3 aprile 1964.

Sostituzione di un membro della Commissione provinciale per il collocamento di Foggia.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 4 settembre 1963, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Foggia;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro e della massima occupazione di Foggia numero 2453, datata 23 gennaio 1964, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire — perchè trasferito presso altra sede — il sig. Maresca Alfredo, membro della citata Commissione in rappresentanza dei datori di lavoro aderenti alla Associazione provinciale degli industriali di Capitanata, con l'avv. Costantino Nicolà;

Decreta:

Articolo unico.

L'avv. Costantino Nicolà è nominato membro della Commissione provinciale per il collocamento di Foggia, quale rappresentante dei datori di lavoro aderenti all'Associazione provinciale degli industriali di Capitanata, in sostituzione del sig. Maresca Costantino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 3 aprile 1964

Il Ministro: Bosco

(3808)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1964.

Riconoscimento di stazione di soggiorno e turismo al territorio dei comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio ed Isola del Giglio (Grosseto).

IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 31 luglio 1959, n. 617;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1042;

Vista la deliberazione 11 luglio 1962, n. 10, con la quale l'Ente provinciale del turismo di Grosseto propone che al territorio dei comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio ed Isola del Giglio venga riconosciuto il carattere di stazione di soggiorno e turismo e venga, conseguentemente, istituita l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo denominata « Costa d'Argento »;

Sentiti i Consigli comunali interessati;

Udito il parere del Consiglio centrale del turismo;

Decreta:

Art. 1.

All'intero territorio dei comuni di Orbetello, Monte Argentario, Capalbio ed Isola del Giglio (Grosseto), è conferito il riconoscimento di stazione di soggiorno e turismo.

Art. 2.

Per l'amministrazione della stazione indicata all'articolo 1, è istituita l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo denominata « della Costa d'Argento », con sede in Porto Santo Stefano di Monte Argentario.

Il prefetto di Grosseto è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 13 aprile 1964

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
Corona

Il Ministro per l'interno
Taviani

Il Ministro per le finanze
Tremelloni

(3767)

DECRETO MINISTERIALE 13 aprile 1964.

Riconoscimento di stazione di soggiorno e turismo all'intero territorio del comune di Limone sul Garda (Brescia).

IL MINISTRO
PER IL TURISMO E LO SPETTACOLO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER LE FINANZE

Vista la legge 31 luglio 1959, n. 617;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1960, n. 1042;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale di Limone sul Garda (Brescia) in data 28 dicembre 1961, n. 51, con la quale è stato proposto che al territorio di quel Comune venga riconosciuto il carattere di stazione di soggiorno e turismo;

Udito il parere del Consiglio centrale del turismo;

Decreta:

Art. 1.

All'intero territorio del comune di Limone sul Garda (Brescia) è conferito il riconoscimento di stazione di soggiorno e turismo.

Art. 2.

Per l'amministrazione della stazione indicata all'articolo 1, è istituita l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo di Limone sul Garda, con sede in Limone sul Garda.

Il prefetto di Brescia è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Roma, addì 13 aprile 1964

Il Ministro per il turismo e lo spettacolo
CORONA

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

Il Ministro per le finanze
TREMELLONI

(3768)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1964.

Riconoscimento delle condizioni di non trasferimento all'ENEL della centrale di Bussoleno della Società Industrie Siderurgiche Meccaniche ed Affini - « SISMA », con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il proprio decreto in data 22 novembre 1963, con il quale è stata riconosciuta alla Società Industrie Siderurgiche Meccaniche e Affini - « SISMA », con sede in Milano, via Caradosso n. 16, la sussistenza delle condizioni di cui all'art. 4, n. 6, lettera *a*), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, per l'esonero dal trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Considerato che nelle premesse al decreto stesso è stata omessa l'indicazione della centrale di Bussoleno (Torino);

Considerato che dalla documentazione prodotta dalla predetta Società, risulta che il fabbisogno di energia elettrica per lo svolgimento di altri processi produttivi da essa esplicati è superiore al 70% della energia prodotta mediamente nel triennio 1959-61, oltre che nelle centrali indicate nelle premesse al citato decreto ministeriale 22 novembre 1963, anche nella centrale di Bussoleno (Torino);

Decreta:

Il riconoscimento di cui al decreto ministeriale 22 novembre 1963, relativo alla Società Industrie Siderurgiche Meccaniche e Affini - « SISMA », con sede in Milano, via Caradosso n. 16, è esteso alla centrale di Bussoleno (Torino).

Roma, addì 20 aprile 1964

Il Ministro: MEDICI

(3777)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1964.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille Vita ».

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille Vita », intesa ad ottenere l'approvazione di due tariffe per le assicurazioni di gruppo di cui una in sostituzione dell'analoga in vigore e di una opzione a scadenza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe per le assicurazioni di gruppo e la seguente opzione a scadenza presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Milano, della Compagnia francese di assicurazione « L'Abeille Vita »:

Tariffa relativa all'assicurazione temporanea con scadenza annuale rinnovabile di un capitale pagabile qualora la morte dell'assicurato avvenga entro l'anno di durata contrattuale (in sostituzione dell'analoga approvata con decreto ministeriale 28 agosto 1958);

Tariffa relativa all'assicurazione temporanea per il caso di morte o di invalidità con scadenza annuale rinnovabile, di un capitale pagabile qualora la morte o l'invalidità dell'assicurato si verifichino entro l'anno di durata contrattuale;

Opzione per la conversione a scadenza del capitale pagabile in caso di vita dell'assicurato alla scadenza del contratto, in una rendita vitalizia su due teste, parzialmente o totalmente reversibile da applicare alle forme di tipo misto.

Roma, addì 20 aprile 1964

p. *Il Ministro*: DE' COCCI

(3772)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1964.

Approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita, presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda presentata dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma, intesa ad ottenere l'approvazione di una tariffa di assicurazione sulla vita con invalidità e delle relative condizioni speciali di polizza;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, la seguente tariffa di assicurazione sulla vita con invalidità e le relative condizioni speciali di polizza, presentate dall'Istituto nazionale delle assicurazioni, con sede in Roma:

Tariffa 37 *i* « polizza della casalinga », relativa all'assicurazione, a premio annuo, di una rendita vitalizia differita pagabile a decorrere da un'età prestabilita della beneficiaria-assicurata o anticipatamente in caso di sua invalidità totale e permanente, con la condizione della restituzione di una quota parte dei premi pagati in caso di premorienza della beneficiaria-assicurata stessa.

Roma, addì 20 aprile 1964

p. *Il Ministro*: DE' COCCI

(3773)

DECRETO MINISTERIALE 20 aprile 1964.

Approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « La Pace » di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Milano.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 13 febbraio 1959, n. 449;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Società « La Pace » di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe di assicurazione sulla vita;

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Società « La Pace » di assicurazioni e riassicurazioni, con sede in Milano:

Tariffa 31, relativa all'assicurazione su due teste a premio unico, di una rendita immediata pagabile fino al primo decesso;

Tariffa 32, relativa all'assicurazione su due teste a premio unico, di una rendita immediata reversibile parzialmente o interamente sulla testa sopravvivente;

Opzione, per la conversione del capitale pagabile in caso di vita dell'assicurato alla scadenza del contratto, in una rendita vitalizia su due teste parzialmente reversibile da applicare alle forme di tipo misto.

Roma, addì 20 aprile 1964

p. *Il Ministro*: DE' COCCI

(3774)

DECRETO MINISTERIALE 21 aprile 1964.

Proroga delle funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Poggiorsini, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Poggiorsini (Bari), in amministrazione straordinaria.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento delle Casse rurali ed artigiane, approvato con regio decreto 26 agosto 1937, n. 1706, modificato con la legge 4 agosto 1955, n. 707;

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il proprio decreto 17 gennaio 1963 che disponeva, in applicazione dell'art. 57, lettere *a*) e *b*) del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, lo scioglimento degli Organi amministrativi della Cassa rurale ed artigiana di Poggiorsini, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede nel comune di Poggiorsini (Bari);

Visto il proprio decreto che prorogava sino al 25 aprile 1964, ai sensi dell'art. 58, penultimo comma, del citato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza, nominati presso la suindicata azienda con provvedimento del Governatore della Banca d'Italia 25 gennaio 1963;

Considerata la necessità di prorogare ulteriormente la straordinaria amministrazione della Cassa predetta;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza, nominati presso la Cassa rurale ed artigiana di Poggiorsini - società cooperativa a responsabilità limitata - con sede nel comune di Poggiorsini (Bari), sono prorogate, ai sensi e per gli effetti del combinato disposto degli articoli 34 del citato testo unico e 58 penultimo comma, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni, sino al 25 luglio 1964.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 21 aprile 1964

Il Ministro: COLOMBO

(3766)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa C.O.S.M.A.T. Cooperativa Servizi Manovalanza Ausiliari Traffico, con sede in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 26 marzo 1964 i poteri conferiti al sig. Antonio Passeggio, commissario governativo della Società cooperativa C.O.S.M.A.T. Cooperativa Servizi Manovalanza Ausiliari Traffico, con sede in Napoli, sono stati prorogati dal 26 marzo al 26 luglio 1964.

(3780)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Virtus », con sede in Napoli.

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 18 aprile 1964, i poteri conferiti all'avv. Giuseppe Gesuè, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Virtus », con sede in Napoli, sono stati prorogati dal 19 aprile al 19 ottobre 1964.

(3716)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica del 6 febbraio 1964, registrato alla Corte dei conti il 27 marzo 1964, registro n. 94 bilancio Trasporti (M.C.T.C.), foglio n. 297, su conforme parere 10 ottobre 1963 del Consiglio di Stato in adunanza generale, è stato accolto il ricorso straordinario in data 4 luglio 1962 della Società SITA avverso il provvedimento dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Puglia del 19 gennaio 1962, n. 444, con il quale veniva imposto il divieto di servizio locale Vico del Gargano-Ischitella-Carpino, estremi inclusi, nell'esercizio dell'autolinea Vico del Gargano-Monte Sant'Angelo.

(3815)

MINISTERO DEL TESORO

Accreditamento di notaio

Con decreto ministeriale del 31 marzo 1964, il notaio dott. Raffaello Braccini, esercente in Alessandria, è stato accreditato presso la Direzione provinciale del tesoro di quella città, per le operazioni di debito pubblico.

Il direttore generale reggente: GRECO

(3714)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 84

Corso dei cambi del 30 aprile 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,93	624,85	624,83	624,85	624,90	624,90	624,85	624,95	624,90	624,90
$ Can.	577,73	577,45	577,75	577,40	577,10	577,60	577,50	577,75	577,60	577,59
Fr. Sv.	144,84	144,80	144,81	144,82	144,80	144,82	144,83	144,82	144,82	144,81
Kr D.	90,60	90,58	90,60	90,59	90,60	90,61	90,615	90,60	90,61	90,60
Kr. N.	87,46	87,45	87,46	87,435	87,40	87,47	87,455	87,45	87,47	87,45
Kr Sv.	121,69	121,67	121,70	121,68	121,65	121,69	121,69	121,67	121,69	121,68
Fol.	173,03	172,96	173,03	172,98	172,90	173 —	173 —	173,05	173 —	172,95
Fr B.	12,55	12,551	12,5555	12,5525	12,55	12,55	12,555	12,55	12,55	12,55
Franco francese	127,54	127,52	127,53	127,525	127,55	127,53	127,52	127,52	127,53	127,53
Lst.	1749,93	1749,55	1749,60	1749,55	1749,50	1749,92	1749,30	1749,85	1749,92	1749,80
Dm. occ.	157,24	157,22	157,24	157,23	157,22	157,22	157,24	157,25	157,22	157,22
Scell. Austr.	24,18	24,18	24,175	24,19	24,15	24,18	24,19	24,18	24,18	24,19
Escudo Port.	21,81	21,81	21,80	21,82	21,90	21,82	21,81	21,80	21,82	21,81

Media dei titoli del 30 aprile 1964

Titolo	Valore
Rendita 5 % 1935	108,525
Redimibile 3,50 % 1934	94,625
Id 3,50 % (Ricostruzione)	79,525
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,15
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	88,15
Id. 5 % (Città di Trieste)	89,85
Id. 5 % (Beni Esteri)	88,175
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	98,875
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	98,825
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	99,15
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	98,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	99,025
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	99,425
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	98,175

Il Contabile del portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 30 aprile 1964

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,85
1 Dollaro canadese	577,45
1 Franco svizzero	144,825
1 Corona danese	90,602
1 Corona norvegese	87,445
1 Corona svedese	121,685
1 Fiorino olandese	172,99
1 Franco belga	12,554
1 Franco francese	127,522
1 Lira sterlina	1749,425
1 Marco germanico	157,235
1 Scellino austriaco	24,19
1 Escudo Port.	21,815

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto del Presidente della Repubblica, dato a Roma il 7 ottobre 1963, registrato alla Corte dei conti il 16 dicembre 1963, registro n. 84 Pubblica istruzione, foglio n. 20, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dal prof. Pastorini Fausto avverso il provvedimento n. 7221 del Ministero della pubblica istruzione in data 23 giugno 1955, con il quale veniva negato al ricorrente il riconoscimento, ai fini economici e di carriera, del servizio di ruolo prestato nel periodo 5 marzo 1943-1° marzo 1946 presso il Corpo forestale dello Stato.

(3796)

Con decreto del Presidente della Repubblica, dato a Roma il 3 dicembre 1963, registrato alla Corte dei conti il 2 marzo 1963, registro n. 18 Pubblica istruzione, foglio n. 326, è stato respinto il ricorso straordinario proposto dalla professoressa Favuzza Cammareri Maria Concetta avverso il provvedimento 23 luglio 1957 del provveditore agli studi di Trapani, confermativo della qualifica di « sufficiente », attribuita alla ricorrente, per l'anno scolastico 1956-57, dal preside dell'Istituto tecnico commerciale e per geometri di Trapani.

(3797)

Con decreto del Presidente della Repubblica, dato a Roma il 24 maggio 1963, registrato alla Corte dei conti il 18 ottobre 1963, registro n. 71 Pubblica istruzione, foglio n. 393, è stato accolto il ricorso straordinario proposto dal dott. Cosentino Attilio avverso la decisione n. 12240, in data 19 dicembre 1959 della Commissione provinciale dei ricorsi, istituita presso il Provveditorato agli studi di Cosenza, ai sensi dell'art. 5 della legge 19 marzo 1955, n. 160.

(3798)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del commissario liquidatore del Monte di credito su pegno di Massalubrense, con sede in Massalubrense (Napoli), in liquidazione coatta.

IL GOVERNATORE DELLA BANCA D'ITALIA

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visti la legge 10 maggio 1938, n. 745, ed il regio decreto 25 maggio 1939, n. 1279;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato in data 17 luglio 1947, n. 691;

Visto il decreto del Ministro per il tesoro in data 25 agosto 1960 che revoca l'autorizzazione all'esercizio del credito al Monte di credito su pegno di Massalubrense (Napoli) e pone lo stesso in liquidazione secondo le norme di cui al titolo VII, capo III del menzionato regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375;

Visto il proprio provvedimento in data 26 settembre 1963, col quale il sig. Nicola Gargiulo è stato nominato commissario liquidatore del predetto Monte;

Considerato che il predetto commissario ha declinato l'incarico e che occorre pertanto far luogo alla di lui sostituzione;

Dispone:

Il dott. Giacomo Del Guercio è nominato commissario liquidatore del Monte di credito su pegno di Massalubrense (Napoli) con i poteri e le attribuzioni contemplati dalle norme sulla liquidazione coatta indicate nelle premesse, in sostituzione del sig. Nicola Gargiulo.

Il presente provvedimento sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 aprile 1964

Il Governatore: CARLI

(3831)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Sostituzione di un membro della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento di un maresciallo di 1ª classe dell'A.A.r.s., vice direttore del Corpo musicale dell'Aeronautica militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 5 febbraio 1962, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami ad un posto di maresciallo di 1ª classe dell'A.A.r.s. in s.p. vice direttore del Corpo musicale della Aeronautica militare, registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1962, registro n. 8 Difesa-Aeronautica, foglio n. 235;

Visto il decreto ministeriale in data 28 novembre 1962, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1963, registro n. 6 Difesa-Aeronautica, foglio n. 362;

Considerato che il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale (Sezione IV) con decisione del 16 gennaio 1962, pubblicata all'udienza del 23 gennaio 1963, ha annullato le operazioni relative al concorso vinto dal maestro Olivio Di Domenico per la nomina a sottotenente maestro direttore di banda in s.p.e. della Guardia di finanza;

Decreta:

Il maestro Olivi Di Domenico è sostituito nell'incarico di membro della Commissione esaminatrice del concorso a un posto di maresciallo di 1ª classe dell'A.A.r.s. in servizio permanente vice direttore del Corpo musicale dell'Aeronautica militare, dal maggiore maestro direttore della Banda dei carabinieri Fantini Domenico.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 18 aprile 1963

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1964
Registro n. 13 Difesa-Aeronautica, foglio n. 63. — LAZZARINI

(3791)

Conferma nell'incarico di un membro della Commissione esaminatrice del concorso per il reclutamento di un maresciallo di 1ª classe dell'A.A.r.s., vice direttore del Corpo musicale dell'Aeronautica militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 5 febbraio 1962, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami ad un posto di maresciallo di 1ª classe dell'A.A.r.s. in s.p. vice direttore del Corpo musicale della Aeronautica militare, registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1962, registro n. 6 Difesa-Aeronautica, foglio n. 235);

Visto il decreto ministeriale in data 28 novembre 1962, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del concorso di cui sopra, registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1963, registro n. 6 Difesa-Aeronautica, foglio n. 362;

Visto il decreto ministeriale in data 18 aprile 1963, con il quale il maggiore Fantini Domenico, maestro direttore della banda dei carabinieri, è stato nominato membro della Commissione di cui sopra, in sostituzione di uno dei membri della Commissione stessa;

Considerato l'opportunità di confermare nell'incarico il maggiore Fantini Domenico, raggiunto il 14 luglio 1963 dal limite d'età;

Decreta:

Il maggiore Fantini Domenico, raggiunto il limite d'età, è confermato nell'incarico di membro della Commissione giu-

dicatrice del concorso ad un posto di maresciallo di 1ª classe dell'A.A.r.s. in servizio permanente vice direttore del Corpo musicale dell'Aeronautica militare.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 15 luglio 1963

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1964
Registro n. 13 Difesa-Aeronautica, foglio n. 64. — LAZZARINI

(3792)

Approvazione della graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per il reclutamento di un maresciallo di 1ª classe dell'A.A.r.s., vice direttore del Corpo musicale dell'Aeronautica militare.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 5 febbraio 1962, con il quale è stato indetto un concorso per titoli ed esami ad un posto di maresciallo di 1ª classe dell'Arma aeronautica - ruolo servizi - categoria musicanti, vice direttore del Corpo musicale dell'Aeronautica militare in servizio permanente, registrato alla Corte dei conti, addì 23 febbraio 1962, registro n. 8 Difesa-Aeronautica, foglio n. 235;

Visto il decreto ministeriale in data 28 novembre 1962, con il quale è stata nominata la Commissione esaminatrice del predetto concorso, registrato alla Corte dei conti, addì 16 febbraio 1963, registro n. 6 Difesa-Aeronautica, foglio n. 362;

Visto il decreto ministeriale in data 18 aprile 1963, con il quale è sostituito un membro della Commissione esaminatrice;

Visto il decreto ministeriale in data 15 luglio 1963, con il quale è confermato nell'incarico un membro della Commissione esaminatrice;

Visto il risultato degli esami sostenuti dai candidati;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso per un posto di maresciallo di 1ª classe dell'Arma aeronautica - ruolo servizi - categoria musicanti, vice direttore del Corpo musicale dell'Aeronautica militare in servizio permanente, sotto condizione dell'accertamento dei requisiti prescritti:

1. Borgia Vincenzo . . . . . punti 268,20

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 20 gennaio 1964

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 18 aprile 1964
Registro n. 13 Difesa-Aeronautica, foglio n. 65. — LAZZARINI

(3793)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorsi per merito distinto, per esami e titoli e per soli titoli, per i posti disponibili al 1° ottobre 1963, riservati agli insegnanti dei ruoli organici delle scuole medie e delle scuole secondarie di avviamento professionale.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto il regio decreto 9 dicembre 1926, n. 2480;
Visto il regio decreto 27 gennaio 1933, n. 153;
Visto il regio decreto 5 luglio 1934, n. 1185;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 165;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, n. 1743;
Vista la legge 16 luglio 1960, n. 727;

Decreta:

Art. 1.

Concorsi per merito distinto

Sono indetti i seguenti concorsi per merito distinto per i professori dei ruoli organici in servizio nelle scuole medie e nelle scuole secondarie di avviamento professionale, relativi ai posti disponibili al 1° ottobre 1963.

Detti concorsi sono per esami e titoli, ai fini del passaggio anticipato alla terza classe di stipendio della carriera di appartenenza, di cui alla tabella *B* allegata alla legge 13 marzo 1958, n. 165 e sono per soli titoli ai fini del passaggio anticipato alla quarta classe di stipendio della medesima carriera.

Materie o gruppi di materie	Numero dei posti messi a concorso	
	Concorso per esami e titoli	Concorso per soli titoli
Scuole medie		
Italiano, latino, storia e geografia	227	124
Matematica	25	20
Disegno	14	22
Lingua straniera:		
Francese	ruolo A-1 ruolo B-1	ruolo A-1 ruolo B-1
Inglese	—	ruolo A-1 ruolo B-1
Tedesco	ruolo A-1	—
Scuole secondarie di avviamento professionale		
Italiano, storia e geografia	161	35
Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, merceologia ed igiene	138	20
Contabilità, economia domestica, elementi di merceologia e disegno professionale	17	2
Materie tecniche del tipo industriale	2	—
Materie tecniche del tipo commerciale	7	1
Lingua straniera: Francese	—	ruolo B-2
Esercitazioni pratiche:		
Industriale maschile	16	—
Industriale femminile	14	1
Agrario	8	—

Art. 2.

Requisiti per l'ammissione ai concorsi per esami e titoli
(Passaggio anticipato alla terza classe di stipendio)

Ai concorsi per esami e titoli possono partecipare coloro che alla data del 1° ottobre 1963 appartengano al ruolo organico degli insegnanti della materia o gruppo di materie cui si riferisce il concorso e che alla stessa data siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 della legge 13 marzo 1958, n. 165, e cioè:

a) si trovino a non più di tre anni di distanza del compimento dell'anzianità richiesta per il passaggio alla terza classe di stipendio;

b) abbiano prestato almeno quattro anni di effettivo servizio;

c) abbiano riportato negli anni scolastici 1960-61, 1961-62 e 1962-63 qualifiche non inferiori a « valente ».

Agli effetti della determinazione dell'anzianità richiesta per l'ammissione al concorso, non si computano gli anni di servizio nei quali sia stata riportata la qualifica di « insufficiente » nè i periodi trascorsi in posizione di stato che interrompa il decorso dell'anzianità di servizio.

Ai fini del raggiungimento dell'anzianità richiesta per l'ammissione al concorso (lettera « a » del primo comma del presente articolo) il servizio militare prestato in reparti combattenti, anteriormente alla nomina in ruolo, è computato come servizio civile di ruolo, ai sensi dell'art. 4, comma secondo, della legge 13 marzo 1958, n. 165, semprechè il concorrente abbia prestato almeno quattro anni di effettivo servizio, compreso il periodo di prova.

Il servizio militare prestato in reparti combattenti è computato, ai sensi dell'art. 6 della legge 16 luglio 1960, n. 727, per l'anno intero qualora la sua durata nell'anno solare abbia determinato il riconoscimento della relativa campagna di guerra.

Art. 3.

Requisiti per l'ammissione ai concorsi per soli titoli
(Passaggio anticipato alla quarta classe di stipendio)

Ai concorsi per soli titoli possono partecipare coloro che alla data del 1° ottobre 1963 appartengano al ruolo organico degli insegnanti della materia o gruppo di materie cui si riferisce il concorso e che alla stessa data siano in possesso dei requisiti previsti dall'art. 4 della legge 13 marzo 1958, n. 165, e cioè:

a) si trovino a non più di tre anni di distanza dal compimento dell'anzianità richiesta per il passaggio alla quarta classe di stipendio;

b) abbiano riportato negli anni scolastici 1960-61, 1961-62 e 1962-63 qualifiche non inferiori a « valente ».

Agli effetti della determinazione dell'anzianità richiesta per l'ammissione al concorso si applicano le norme di cui al precedente articolo, sia per quanto riguarda il servizio civile che i periodi di servizio militare prestati in reparti combattenti.

Il servizio militare prestato in reparti combattenti è computato, agli effetti anzidetti, come servizio civile di ruolo semprechè il richiedente non abbia usufruito del medesimo beneficio ai fini dell'ammissione al concorso per merito distinto per il passaggio anticipato alla 3ª classe di stipendio.

Art. 4.

Termine per la presentazione delle domande - Commissioni

Le domande di partecipazione ai concorsi per merito distinto, redatte secondo le modalità stabilite nel successivo art. 8, devono pervenire con raccomandata, insieme con i titoli e documenti, al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per l'istruzione secondaria di 1° grado - Divisione VII, piazzale dei Congressi, 15 - E.U.R., entro quaranta giorni a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale*.

La data di presentazione delle domande e dei titoli è attestata dal bollo di arrivo al Ministero

Non sono ammessi ai concorsi coloro che abbiano fatto pervenire la domanda oltre il termine di scadenza sopra fissato e coloro che risultino sprovvisti di uno dei requisiti prescritti per la partecipazione ai concorsi stessi.

L'esclusione è disposta dal Ministero con decreto motivato.

I candidati ai concorsi per esami s'intendono ammessi qualora non abbiano ricevuta contraria comunicazione entro il quindicesimo giorno che precede la data stabilita per lo svolgimento della prova scritta, grafica o pratica prevista per il concorso cui hanno chiesto di partecipare e dovranno intervenire alle prove medesime senza attendere alcun preavviso da parte del Ministero.

Peraltro l'esclusione dal concorso può essere disposta anche durante o dopo l'espletamento delle prove d'esame, qualora venga accertato che il candidato non sia in possesso dei requisiti prescritti.

Per quanto concerne il funzionamento delle Commissioni giudicatrici e delle Commissioni di vigilanza, la scelta dei temi e lo svolgimento delle prove d'esame, si applicano le disposizioni di cui agli articoli 12 e 20 del decreto del Presidente della Repubblica 19 gennaio 1960, n. 1713.

Art. 5.

Prove e diario di esami

Nel concorso per esami e titoli l'esame consta di una prova scritta, grafica o pratica e di una lezione.

La tabella annessa al presente decreto determina in quali concorsi è richiesta la prova scritta, in quali la prova grafica ed in quali la prova pratica ed indica il contenuto delle singole prove.

Il diario delle prove scritte, grafiche o pratiche sarà stabilito dal Ministero della pubblica istruzione e comunicato agli interessati mediante pubblicazione sul Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione, parte 2ª. Della pubblicazione sarà dato avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Perde il diritto alla prova d'esame chi non si trovi presente nel giorno e nell'ora che saranno stabiliti, anche se impedito da gravi motivi.

I candidati dovranno esibire un valido documento di riconoscimento ed essere muniti dell'occorrente per scrivere, fatta eccezione della carta che sarà fornita, debitamente timbrata, dal Ministero.

La lezione verte su argomenti compresi nel programma di insegnamento della materia o gruppo di materie impartite dal concorrente e comprende, ad esclusione del concorso relativo alle esercitazioni pratiche (insegnanti tecnico pratici), anche un saggio di revisione e classificazione di elaborati.

L'argomento della lezione è sorteggiato 24 ore prima dello svolgimento di essa.

Sono ammessi a sostenere la lezione i concorrenti che nella prova scritta, grafica o pratica abbiano riportato non meno di sette decimi dei voti assegnati dalla Commissione alla prova stessa.

Ai candidati ammessi alla lezione è data comunicazione del voto ottenuto nella prima prova, da essi sostenuta.

Del giorno fissato per la lezione è data partecipazione ai concorrenti almeno venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

Decade dal diritto di sostenere la lezione il candidato che non sia presente nel giorno a lui assegnato, salvo che non ne sia stato impedito da gravi motivi, che dovranno essere subito comunicati; in tal caso la Commissione, qualora non abbia esaurito i turni riservati alla prova di lezione, può ammetterlo a sostenere la prova in un turno successivo.

La durata della lezione è stabilita dalla Commissione giudicatrice del concorso nella prima adunanza, in relazione alle esigenze del concorso.

Al termine di ogni seduta la Commissione forma l'elenco dei concorrenti che hanno sostenuto la lezione, con l'indicazione del voto da ognuno di essi riportato

L'elenco, firmato dal presidente e dal segretario, è pubblicato all'albo della sede della Commissione.

Art. 6.

Valutazione delle prove d'esame e dei titoli

La Commissione giudicatrice del concorso per esami e titoli dispone, ai sensi dell'art. 3, comma sesto, della legge 13 marzo 1958, n. 165 di cento punti, dei quali settantacinque sono riservati alle prove d'esame e venticinque ai titoli.

Nella sua prima adunanza la Commissione provvede alla ripartizione dei punti di cui al precedente comma tra le prove di esame e tra le categorie di titoli. Le categorie di titoli sono le stesse di quelle previste per i concorsi per soli titoli.

La Commissione giudicatrice del concorso per soli titoli, dispone ai sensi dell'art. 3, comma nono, della legge 13 marzo 1958, n. 165, di cento punti così ripartiti:

a) cinquanta per la valutazione dei titoli di merito di carattere didattico e di servizio;

b) cinquanta per la valutazione delle pubblicazioni e degli altri titoli inerenti all'attività culturale svolta dai candidati.

I titoli valutabili debbono risultare conseguiti entro il 30 settembre 1963.

Agli effetti della valutazione del merito didattico la Commisisone tiene conto dei giudizi espressi annualmente dalle autorità scolastiche nei confronti di ciascun concorrente, relativamente all'efficacia didattica, all'azione educativa e alla consuetudine di studio, nonchè dei titoli attestanti la partecipazione con profitto a corsi di aggiornamento e di perfezionamento didattico e di ogni altro idoneo titolo.

Fra i titoli di servizio la Commissione comprende la durata del servizio di ruolo prestato con la qualifica non inferiore ad « ottimo », nonchè le prestazioni date alla scuola oltre i normali obblighi di orario ed ogni altro titolo che valga ad attestare la attiva partecipazione dei concorrenti alla vita della scuola.

Agli effetti della valutazione dei titoli di cui alla lettera *b*) la Commissione tiene conto, oltre che delle pubblicazioni, dei risultati conseguiti dai concorrenti nel concorso per esami in base al quale ottennero la nomina nel ruolo di appartenenza, delle idoneità conseguite in concorsi per esami e per cattedre diverse dalla propria, purchè di ruolo superiore a quella di appartenenza, se ottenute anteriormente alla nomina nel ruolo stesso, delle lauree e dei diplomi diversi da quelli richiesti per l'ammissione al concorso per la nomina nel ruolo stesso, dei risultati conseguiti in precedenti concorsi di merito distinto per esami e di ogni altro titolo che valga ad attestare l'attività culturale svolta dai concorrenti.

Le sanzioni disciplinari, inflitte con provvedimento divenuto inoppugnabile, determinano la detrazione di un'aliquota di punti da stabilirsi dalla Commissione in relazione al grado di esse.

Alla ripartizione dei punti fra le diverse categorie di titoli la Commissione provvede nella sua prima adunanza.

La valutazione dei titoli è fatta dalla Commissione prima dell'inizio delle prove d'esame.

Art. 7.

Graduatorie - Effetti

Al termine delle operazioni di concorso, ciascuna Commissione forma la graduatoria di merito, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun candidato e quella dei vincitori.

Nella graduatoria di merito del concorso per esami e titoli la Commissione comprende tutti i concorrenti che nelle prove di esame abbiano riportato una votazione non inferiore agli otto decimi dei voti riservati alle prove stesse, con non meno di sette decimi in ciascuna di esse e una votazione complessiva risultante dalla somma dei voti ottenuti da ciascun candidato nelle prove d'esame e di quelli riportati all'atto della valutazione dei titoli, non inferiore a 80 su 100.

Nella graduatoria dei vincitori la Commissione comprende, nell'ordine determinato dalla votazione complessiva di cui al precedente comma, un numero di candidati non superiore a quello dei posti messi a concorso.

Nella graduatoria di merito del concorso per soli titoli la Commissione comprende tutti i concorrenti che abbiano riportato una votazione complessiva non inferiore a 80 su 100.

Nella graduatoria dei vincitori la Commissione comprende, nell'ordine determinato dalla votazione di cui al precedente comma, un numero di candidati non superiore a quello dei posti messi a concorso.

A parità di merito la preferenza spetta al concorrente che abbia maggiore anzianità di servizio, e, subordinatamente, al più anziano di età.

I concorrenti che non hanno conseguito la votazione minima prescritta per l'inclusione nella graduatoria di merito del concorso per esami e titoli, cui hanno preso parte, non possono ripeterlo.

La graduatoria di merito e quella dei vincitori sono pubblicate nel Bollettino ufficiale del Ministero della pubblica istruzione.

Dalla data di pubblicazione decorre il termine per le eventuali impugnative.

Ai vincitori dei concorsi per merito distinto il passaggio anticipato rispettivamente alla terza o quarta classe di stipendio sarà attribuito, con decreti dei provveditori agli studi aventi effetto dal 1° ottobre 1963.

Art. 8

Domanda di partecipazione - Titoli e documenti - Modalità

1) Nella domanda per l'ammissione al concorso per esami e titoli ed in quella per soli titoli, redatte su carta legale da L. 200 e diretta al Ministero della pubblica istruzione - Direzione generale per l'istruzione secondaria di 1° grado - Divisione VII, gli aspiranti indicheranno:

a) cognome, nome (le insegnanti coniugate indicheranno anche il cognome da nubili);

b) luogo e data di nascita;

c) materia o gruppo di materie d'insegnamento;

d) istituto o sede dell'istituto d'appartenenza alla data del 1° ottobre 1963 (i professori comandati indicheranno l'istituto scolastico di appartenenza nonchè l'istituto o ufficio presso il quale risultino comandati);

e) data della prima nomina nel ruolo organico ordinario nonchè quella della nomina nel ruolo di attuale appartenenza (specificare se la nomina nel ruolo di attuale appartenenza sia avvenuta per effetto di concorso a cattedre per esami e titoli o per soli titoli, precisando il punteggio conseguito e l'anno in cui fu indetto il concorso; o per passaggio dai ruoli speciali transitori o da scuola pareggiata statizzata o per assunzione senza concorso);

f) data di promozione ad ordinario;

g) classe di stipendio ed anzianità di servizio nella stessa classe, posseduta al 30 settembre 1963;

h) l'indirizzo al quale dovranno essere trasmesse le comunicazioni al candidato per la durata del concorso.

2) Nel caso in cui il candidato abbia avanzato istanza al Ministero o al Provveditorato agli studi per ottenere il riconoscimento dei servizi ai fini della progressione di carriera con effetto anteriore alla data del 30 settembre 1963 e non gli risulti comunicata ancora l'emissione del relativo provvedimento, richiamerà nella domanda tale circostanza.

3) I candidati mutilati, che si trovino nell'impossibilità di sostenere le prove del concorso con le modalità stabilite, dovranno farlo presente nella domanda per i provvedimenti del caso.

4) Alla domanda di ammissione al concorso dovranno essere allegati:

a) un certificato rilasciato dal capo d'istituto o ufficio in carta legale da L. 200 dal quale risultino i giudizi complessivi riportati negli anni scolastici 1960-61, 1961-62 e 1962-63, nonchè eventuale sanzioni disciplinari;

b) una copia aggiornata dello stato di servizio civile da rilasciarsi dal provveditore agli studi con l'osservanza delle vigenti norme sul bollo;

c) i candidati che intendano avvalersi per l'ammissione ai concorsi dei benefici bellici previsti dagli articoli 2 e 3 del presente decreto dovranno allegare una copia dello stato di servizio militare o del foglio matricolare, rilasciata dalla competente autorità militare, corredata della dichiarazione integrativa attestante il servizio militare prestato in reparti combattenti, e con l'indicazione delle campagne di guerra già riconosciute. Per tali documenti è consentito far riferimento a quelli già prodotti ed esistenti presso il Ministero;

d) un elenco, in duplice copia, dei titoli di merito didattico, di servizio e culturali nonchè dei documenti presentati a corredo della domanda, numerati in ordine progressivo.

I titoli, che debbono risultare conseguiti entro il 30 settembre 1963, devono essere in originale o in copia autentica (non è ammesso riferimento a titoli o documenti già presentati al Ministero della pubblica istruzione o altri Ministeri e uffici; i certificati attestanti i risultati dei concorsi, ecc., debbono indicare la votazione conseguita nelle prove d'esame);

e) un elenco, in duplice copia, delle pubblicazioni da presentare in unico esemplare. (Le opere manoscritte o dattiloscritte non saranno prese in considerazione; i disegni e le pitture devono essere firmati dal candidato);

f) un breve curriculum del servizio scolastico prestato dalla data di assunzione in ruolo, degli studi fatti e della carriera percorsa nonchè dell'attività didattica e culturale svolta.

La restituzione dei documenti e dei titoli presentati dai candidati sarà effettuata non prima che siano trascorsi i termini stabiliti dalla legge per produrre ricorso giurisdizionale e straordinario avverso i risultati dei concorsi, a meno che gli interessati rilascino dichiarazione scritta in carta legale di rinunciare alla partecipazione ai concorsi, e, qualora abbiano sostenuto le prove, di non aver nulla da eccepire in merito alla procedura ed all'esito degli esami stessi.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 28 settembre 1963

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 22 gennaio 1964
Registro n. 5, foglio n. 118

Tabella annessa al bando dei concorsi per merito distinto riservati ai professori delle scuole medie e delle scuole secondarie di avviamento professionale

Materie o gruppi di materie cui si riferiscono i concorsi	Ruolo di appartenenza di coloro che possono partecipare al concorso	Prova di esame (scritta, grafica o pratica)
	SCUOLE MEDIE	
Italiano, latino, storia e geografia	Ruolo corrispondente della scuola media	Prova scritta: traduzione in latino di un passo di prosa italiana, con illustrazione in italiano, di carattere storico-letterario, relativa all'autore e all'opera dalla quale è desunto il testo.
Matematica	Idem	Prova scritta: trattazione di una questione di analisi matematica o di geometria ed esposizione di un argomento relativo alla critica dei fondamenti della matematica elementare considerati da un punto di vista superiore.
Disegno	Idem	Prova grafica: composizione di un particolare architettonico decorativo, disegnato in prospettiva, con libertà di tecnica, possibilmente a chiaroscuro.
Lingua straniera . . .	Ruolo transitorio ordinario dei professori della lingua corrispondente annesso ai ruoli della Scuola media	Prova scritta: traduzione in italiano di un brano di prosa o poesia straniera con illustrazione di carattere storico-letterario, svolta nella stessa lingua straniera cui si riferisce il concorso, relativa all'autore e all'opera dalla quale è desunto il testo.
	SCUOLE SECONDARIE DI AVVIAMENTO PROFESSIONALE	
Italiano, storia e geografia	Insegnanti di lingua italiana, storia e geografia nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale	Prova scritta: trattazione di un argomento di letteratura italiana con relativo inquadramento storico.
Matematica, elementi di scienze fisiche e naturali, di merceologia e di igiene	Insegnanti di matematica, elementi di scienze fisiche e naturali ed igiene nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale	Prova scritta: trattazione di argomento di matematica o di scienze fisiche e naturali a scelta del candidato.
Contabilità, economia domestica, elementi di merceologia e disegno professionale	Insegnanti di contabilità, economia domestica, elementi di merceologia e disegno professionale nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale	Prova scritta: trattazione di un argomento di contabilità o di economia domestica o di elementi di merceologia a scelta del candidato.
Materie tecniche del tipo industriale	Insegnanti di materie tecniche del tipo industriale artigiano nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale	Prova scritta: trattazione di un argomento compreso nei programmi di concorso di una o più materie del gruppo a scelta del candidato.
Materie tecniche del tipo commerciale	Insegnanti di materie tecniche del tipo commerciale nelle scuole e nei corsi di avviamento professionale	Prova scritta: trattazione di un argomento compreso nei programmi di concorso di una o più materie del gruppo a scelta del candidato.
Esercitazioni pratiche	Insegnanti tecnici pratici negli istituti tecnici, nelle scuole di magistero professionale per la donna, nelle scuole tecniche, nelle scuole professionali femminili, nelle scuole e corsi secondari di avviamento professionale e negli istituti professionali	Prova pratica inerente alle materie che formano oggetto delle diverse specializzazioni.

Note:

a) La scelta degli argomenti delle prove scritte è fatta dalla Commissione tenendo presenti i programmi dei corrispondenti concorsi per la nomina in ruolo;

b) La lezione comprende un saggio di revisione e classificazione di elaborati o le necessarie dimostrazioni sperimentali nei concorsi che si riferiscono a cattedre di insegnamenti i quali comportino rispettivamente prove scritte o prove sperimentali.

(3316)

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

Diario delle prove scritte del pubblico concorso per esami e per titoli a trecento posti di assistente di stazione in prova.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2737, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 2 del 3 gennaio 1964, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a trecento posti di assistente di stazione in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Delibera:

Le due prove scritte del concorso citato nelle premesse avranno luogo il giorno 17 maggio 1964, mattino e pomeriggio, con inizio dalle ore 7 nelle sedi e località appresso indicate:

Sede di ANCONA:
1) Istituto magistrale « C. Franceschi Ferrucci », via Cadore, 1;
2) Scuola media « G. Pascoli », via Cadore, 1-*a*;
3) Scuola media « N. Tommaseo », via Fanti, 10.

Sede di BARI:
1) Istituto tecnico statale commerciale e per geometri « G. Cesare », corso Cavour, 249;
2) Liceo scientifico « A. Scacchi », via Melo, 244.

Sede di BOLOGNA:
1) Istituto tecnico « Marconi », via G. Matteotti, 5;
2) Scuola media « Zanotti », via Calori, 8;
3) Scuola media « Irnerio », via del Pallone, 4.

Sede di CAGLIARI:
Liceo-Ginnasio « G. M. Dettori », via Cugia, 2.

Sede di FIRENZE:
1) Liceo scientifico « Leonardo da Vinci », via Giovanni dei Marignolli, 1;
2) Liceo-Ginnasio « Dante », via Puccinotti, 55;
3) Istituto professionale statale per il commercio « E. Peruzzi », via Lamarmora, 20;
4) Istituto tecnico industriale « Leonardo da Vinci », via del Terzolle, 91.

Sede di MILANO:
1) Istituto tecnico statale « Carlo Cattaneo », piazza della Vetra, 9;
2) Istituto magistrale statale « Virgilio », piazza Ascoli, 2.

Sede di GENOVA:
1) Scuola media statale « G. Parini », via Archimede, 46;
2) Istituto tecnico « V. Emanuele II », largo della Zecca.

Sede di NAPOLI:
1) Istituto professionale e Scuola di avviamento professionale « Salvator Rosa »;
Scuola avviamento professionale « Casanova », unico ingresso, via Foria, 25;
2) Liceo « Garibaldi », via C. Pecchia, 26;
3) Scuola media, viale delle Acacie, 1;
4) Istituto professionale di Stato « Coppino », vico Acetillo, 5;
5) Liceo « Sannazzaro », via G. Puccini, 1;
6) Liceo « Giovan Battista Vico », via Salvator Rosa, 117.

Sede di PALERMO:
1) Liceo-Ginnasio « Garibaldi », via del Giardino, 1;
2) Liceo scientifico « Stanislao Cannizzaro », via Generale Arimondi;
3) Istituto tecnico industriale « Vittorio Emanuele III », via Duca della Verdura, 48.

Sede di REGGIO CALABRIA:
1) Liceo-Ginnasio « Tommaso Campanella », via Simone Furnari;
2) Istituto tecnico « Raffaele Piria », via R. Piria, 8.

Sede di ROMA:
1) Istituto tecnico commerciale « Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi », via Palestro, 38;
2) Istituto tecnico commerciale « Leonardo da Vinci », via Annibaldi, 2;
3) Palazzo degli esami, via Gerolamo Induno, 4;
4) Sala conferenze stazione Roma-Termini, via Giolitti, 34.

Sede di TORINO:
1) Scuola media statale « U. Foscolo », via Giuseppe Piazza, 57;
2) Scuola statale avviamento professionale « Nazario Sauro », via Gian Domenico Cassini, 94.

Sede di VENEZIA:
Scuola elementare « C. Battisti », via Dante, 65, Mestre.

Sede di VERONA:
1) Istituto tecnico statale commerciale e per geometri « A. M. Lorgna », corso P. Nuova, 66;
2) Ginnasio-Liceo statale « S. Maffei », via A. Massalongo.

Roma, addì 28 aprile 1964

Il direttore generale: RENZETTI

(3838)

Diario delle prove scritte del pubblico concorso per esami e per titoli a trecentosessantotto posti di operaio qualificato in prova.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2738, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 2 del 3 gennaio 1964, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a trecentosessantotto posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Delibera:

La prova scritta per il concorso citato nelle premesse avrà luogo nelle sedi, località e date appresso specificate:

Sede di ANCONA:
giorni 19, 20, 21, 22 maggio 1964, alle ore 7, presso l'aula Scuola professionale delle Ferrovie dello Stato - Stazione di Ancona centrale.

Sede di BARI:
giorni 24, 25, 28 maggio 1964, alle ore 8, presso l'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri « G. Cesare », corso Cavour, 249.

Sede di BOLOGNA:
giorni 19, 20, 22 maggio 1964, alle ore 8.30, presso la Scuola professionale Bologna centrale - Stazione Ferrovie dello Stato, piazza Medaglie d'Oro, 5.

Sede di CAGLIARI:
giorno 19 maggio 1964, alle ore 15, presso il Liceo-Ginnaio « G. M. Dettori », via Cugia, 2.

Sede di FIRENZE:
giorni 3, 4, 5, 8, 9, 10, 12 giugno 1964, alle ore 7, presso la Stazione di Firenze S.M.N., aula scuola professionale, via Valfonda, 1-A.

Sede di GENOVA:
giorni 25, 26, 27, 29, 30 maggio e 1, 3, 4 giugno 1964, alle ore 8, presso il Dopolavoro ferroviario Genova-Sampierdarena, via Stefano Dondere, 43 rosso.

Sede di MILANO:
giorno 18 maggio 1964, alle ore 7, presso la Scuola media statale « Quintino di Vona », via Lulli, 39.

Sede di NAPOLI:
giorni 29, 30, 31 maggio e 1° giugno 1964, alle ore 7, presso l'aula della Scuola professionale, fabbricato viaggiatori, Napoli - Stazione centrale, via Stella Polare, ingresso scalo merci.

Sede di PALERMO:
giorni 20, 21, 22, 23 maggio 1964, alle ore 8, presso il « Palazzo compartimentale Ferrovie dello Stato », via Gorizia, 1.

Sede di REGGIO CALABRIA:
giorni 25, 26, 27, 29, 30 maggio e 3, 4 giugno 1964, alle ore 7, presso l'aula della Scuola deposito locomotive delle Ferrovie dello Stato, via Pacinotti, 60.

Sede di ROMA:
giorni 3, 4, 5 giugno 1964, alle ore 7, presso la sala conferenze Stazione Roma-Termini, via Giolitti, 34.

Sede di TORINO:
giorni 18, 19, 20, 22, 25, 26 maggio e 3, 5, 17 giugno 1964, alle ore 7, presso il Dopolavoro ferroviario, via Sacchi, 65, angolo corso Sommeiller.

Sede di VENEZIA:
giorni 20, 21, 22, 23 maggio 1964, alle ore 8,30, presso l'Officina compartimentale impianti elettrici, via Trento, 38, Mestre.

Sede di VERONA:
giorni 21, 22, 23 maggio 1964, alle ore 7,30, presso l'aula corsi istruzione professionale deposito locomotive, via Albere, 502, Verona-Santa Lucia.

Roma, addì 28 aprile 1964

Il direttore generale: RENZETTI

(3839)

Diario delle prove scritte del pubblico concorso per esami e per titoli a cinquecentosettantuno posti di operaio qualificato in prova.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2740, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 2 del 3 gennaio 1964, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a cinquecentosettantuno posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Delibera:

La prova scritta per il concorso citato nelle premesse avrà luogo nelle sedi, località e date appresso indicate:

Sede di ANCONA:
giorno 18 maggio 1964, alle ore 7, presso l'aula della Scuola professionale della Stazione delle Ferrovie dello Stato di Ancona centrale.

Sede di BARI:
giorno 23 maggio 1964, alle ore 14, presso l'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri « G. Cesare », corso Cavour, 249.

Sede di BOLOGNA:
giorno 18 maggio 1964, alle ore 8,30, presso la Scuola professionale Bologna centrale - Stazione Ferrovie dello Stato, piazza Medaglie d'Oro, 5.

Sede di CAGLIARI:
giorno 18 maggio 1964, alle ore 15, presso il Liceo-Ginnasio « G. M. Dettori », via Cugia, 2.

Sede di FIRENZE:
giorni 18, 20, 22, 25, 27, 29 maggio 1964, ore 7, presso la Stazione di Firenze S.M.N. (aule professionali), via Valfonda, 1-A.

Sede di GENOVA:
giorni 18, 19, 20, 21, 22 maggio 1964, ore 8, presso il Dopolavoro ferroviario Genova-Sampierdarena, via Stefano Dondero, 43 rosso.

Sede di MILANO:
giorno 18 maggio 1964, ore 7, presso la Scuola media statale « Quintino di Vona », via Lulli, 39.

Sede di NAPOLI:
giorni 24, 25, 26 maggio 1964, ore 7, presso l'aula Scuola professionale fabbricato viaggiatori Stazione centrale di Napoli, ingresso scalo merci, via Stella Polare.

Sede di PALERMO:
giorni 18, 19 maggio 1964, alle ore 8, presso il Palazzo compartimentale delle Ferrovie dello Stato, via Gorizia, 1.

Sede di REGGIO CALABRIA:
giorni 18, 19, 21, 22, 23 maggio 1964, alle ore 7, presso l'aula Scuola deposito locomotive delle Ferrovie dello Stato, via Pacinotti, 60.

Sede di ROMA:
giorni 18, 19, 20 maggio 1964, alle ore 7, presso la sala conferenze Stazione Roma-Termini, via Giolitti, 34.

Sede di TORINO:
giorni 18, 19, 20, 22, 25, 26 maggio e 3, 5, 17 giugno 1964, alle ore 7, presso il Dopolavoro ferroviario, via Sacchi, 65, angolo corso Sommeiller.

Sede di TRIESTE:
giorni 18, 19, 20, 21 maggio 1964, alle ore 7, presso la Divisione impianti elettrici, Stazione centrale delle Ferrovie dello Stato.

Sede di VENEZIA:
giorni 18, 19 maggio 1964, alle ore 9, presso l'Officina compartimentale impianti elettrici, via Trento, 38, Mestre.

Sede di VERONA:
giorni 18, 19, 20 maggio 1964, alle ore 7.30, presso l'aula Corsi istruzione professionale - Deposito locomotive, via Albere, 502, Verona-Santa Lucia.

Roma, addì 28 aprile 1964

Il direttore generale: RENZETTI

(3840)

Diario delle prove scritte del pubblico concorso per esami e per titoli a sessantuno posti di operaio qualificato in prova.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2739, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 2 del 3 gennaio 1964, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a sessantuno posti di operaio qualificato in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Delibera:

La prova scritta per il concorso citato nelle premesse avrà luogo nelle sedi, località e date appresso specificate:

Sede di CAGLIARI:
giorno 20 maggio 1964, alle ore 15, presso il Liceo-Ginnasio « G. M. Dettori », via Cugia, 2.

Sede di NAPOLI:
giorni 4 e 5 giugno 1964, alle ore 7, presso l'aula Scuola professionale fabbricato viaggiatori: Napoli, Stazione centrale, ingresso scalo merci, via Stella Polare.

Sede di ROMA:
giorni 8 e 9 giugno 1964, alle ore 7, presso la sala conferenze, Stazione Roma-Termini, via Giolitti, 34.

Sede di VERONA:
giorno 25 maggio 1964, alle ore 7,30, presso l'aula Corsi istruzione professionale, Deposito locomotive, via Albere, 502, Verona-Santa Lucia.

Roma, addì 28 aprile 1964

Il direttore generale: RENZETTI

(3841)

Diario delle prove scritte del pubblico concorso per esami e per titoli a settecentoquaranta posti di cantoniere in prova.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2741, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 2 del 3 gennaio 1964, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a settecentoquaranta posti di cantoniere in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Delibera:

La prova scritta per il concorso citato nelle premesse avrà luogo nelle sedi, località e date appresso specificate:

Sede di ANCONA:

giorni 25, 26, 27, 29, 30 maggio e 1° giugno 1964, alle ore 7, presso l'aula Scuola professionale della Stazione delle Ferrovie dello Stato di Ancona centrale.

Sede di BARI:

giorni 30, 31 maggio e 1° giugno 1964, alle ore 14, presso l'Istituto tecnico statale commerciale e per geometri « G. Cesare », corso Cavour, 249.

Sede di BOLOGNA:

giorni 23, 25, 26, 27, 29, 30 maggio e 1, 3, 4, 9 giugno 1964, ore 8,30, presso la Scuola professionale Bologna centrale - Stazione delle Ferrovie dello Stato, piazza Medaglie d'Oro, 5.

Sede di CAGLIARI:

giorno 21 maggio 1964, alle ore 15, presso il Liceo-Ginnasio « G. M. Dettori », via Cugia, 2.

Sede di NAPOLI:

giorni 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 27, 28, 29, 30 giugno 1964, alle ore 7, presso l'aula Scuola professionale, fabbricato viaggiatori Stazione Napoli centrale, ingresso scalo merci, via Stella Polare.

Sede di PALERMO:

giorni 25, 26, 27 e 29 maggio 1964, alle ore 8, presso il palazzo compartimentale delle Ferrovie dello Stato, via Gorizia, 1.

Sede di VENEZIA:

giorni 25, 26, 27, 29, 30 maggio 1964, alle ore 8,30, presso l'Officina compartimentale impianti elettrici, via Trento, 38, Mestre.

Sede di VERONA:

giorni 26, 27, 29, 30 maggio 1964, alle ore 7,30, presso l'aula Corsi istruzione professionale deposito locomotive, via Albere, 502, Verona-Santa Lucia.

Roma, addì 28 aprile 1964

Il direttore generale: RENZETTI

(3842)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROMA

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 10141, in data 12 novembre 1963, col quale è stata costituita la Commissione giudicatrice di un concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Roma alla data del 30 novembre 1962;

Vista la nota n. 433, Divisione V.P., del 24 marzo 1964, con la quale la Prefettura di Roma designa il vice prefetto dott. Ary De Sanctis quale presidente della Commissione di cui trattasi in sostituzione del vice prefetto Antonino Giuffrida trasferito ad altra sede;

Ritenuto, conseguentemente, di dover modificare il citato decreto n. 10141 in data 12 novembre 1963, della parte riguardante il presidente della Commissione esaminatrice;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265, e successive modificazioni;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui in premessa e parzialmente modificata come segue:

Presidente: dott. Ary De Sanctis, in sostituzione del dott. Antonino Giuffrida, trasferito ad altra sede.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Roma e affisso, per otto giorni consecutivi, agli albi di questo Ufficio e della Prefettura di Roma.

Roma, addì 17 aprile 1964

Il medico provinciale reggente: MILELLA

(3762)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CATANZARO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto n. 3408 del 2 aprile 1963, con il quale è stato indetto pubblico concorso per titoli ed esami per quattordici posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1962;

Vista la graduatoria dei concorrenti formulata dalla Commissione giudicatrice e i verbali dei lavori della stessa;

Ritenuto che gli atti predetti sono regolari e che, pertanto, si debba provvedere all'approvazione della graduatoria come sopra formulata;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria del concorso per i posti di medico condotto di cui in premessa:

1.	Tassone Domenico	punti	59,443
2.	Panzitta Salvatore	»	59,410
3.	Felice Cataldo	»	58,600
4.	Mauro Giuseppe	»	57,825
5.	Perri Francesco	»	55,975
6.	Spadaro Francesco	»	54,884
7.	Morano Giuseppe	»	53,780
8.	Serrao Vincenzino	»	53,422
9.	Barillaro Francesco	»	53,317
10.	Ciriaco Giuseppe	»	53,024
11.	Talarico Michele	»	52,514
12.	Quercia Francesco	»	50,999
13.	D'Aloe Raffaele	»	50,573
14.	Marchio Vincenzo	»	50,146
15.	Galasso Alfonso	»	50,122
16.	Carnovale Nazzareno	»	50,100
17.	Mancuso Antonio	»	49,220
18.	Polillo Pasquale	»	48,766
19.	Bottari Antonio	»	48,618
20.	Valente Vincenzo	»	48,605
21.	Stramandinoli Pasquale	»	48,257
22.	Munizza Vincenzo	»	47,107
23.	Bruzzese Tristano	»	47,024
24.	Manduca Alfonso	»	46,970
25.	Raynal Romualdo	»	46,880
26.	Ferraro Pasquale	»	46,874
27.	Sacco Federico	»	46,388
28.	Satriani Domenico	»	46,340
29.	Rizzuti Carlo	»	46,208
30.	Broussard Giovanni	»	46,200
31.	Russo Pasquale	»	46,000
32.	Mauro Michele	»	45,836
33.	Orlando Antonio	»	45,826
34.	Crupi Domenico	»	45,602
35.	Bisceglia Nicola	»	45,480
36.	Cappuccio Giuseppe	»	45,476
37.	Rizzo Felice Carmelo	»	44,985
38.	La Rocca Domenico	»	44,660
39.	D'Amico Nicolino	»	44,554
40.	Lazzaro Luigi	»	44,496
41.	Cordona Angelo	»	44,280
42.	Moricca Emilio	»	43,780
43.	Forastiero Patrizio Aldo	»	43,700
44.	Rodolico Antonio	»	43,330
45.	Parisi Filippo	»	43,237
46.	Maccarone Luigi	»	43,210
47.	Colloca Fortunato	»	43,172
48.	Mamone Edda Anna Maria	»	42,560
49.	Rombolà Francesco, classe 1933	»	42,500
50.	Teti Salvatore, classe 1931	»	42,500
51.	Borelli Romano	»	42,357
52.	De Masi Giovanni	»	42,090
53.	Catizzone Antonio	»	41,922
54.	Morelli Pietro Paolo	»	41,480
55.	Trapazzano Ottorino	»	41,432
56.	De Bella Vincenzo	»	41,092

57. Caruso Giuseppe . . . . . . punti 40,753
58. Bongarzone Giuseppe . . . » 40,254
59. Peluso Gabriele . . . . . . » 39,960
60. Saragò Francesco . . . . . . » 39,895
61. Giannotta Wladimiro . . » 39,720
62. Milito Salvatore » 39,324

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di quest'Ufficio, della Prefettura e a quello dei Comuni interessati.

Catanzaro, addì 10 marzo 1964

Il medico provinciale: LANIA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3284 del 10 marzo 1964, con il quale è stata approvata la graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Catanzaro al 30 novembre 1962;
Viste le domande dei candidati con l'indicazione, in ordine di preferenza, delle sedi per le quali ciascuno di essi ha chiesto di voler concorrere;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti candidati sono dichiarati vincitori delle sedi a fianco di ciascuno segnato:

1. Tassone Domenico: Crotone (1a condotta);
2. Panzitta Salvatore: Vibo Valentia (3a condotta);
3. Felice Cataldo: Cutro (3a condotta);
4. Mauro Giuseppe: Nicotera Marina (2a condotta);
5. Perri Francesco: Gimigliano Sup. (1a condotta);
6. Spadaro Francesco: Pentone (unica);
7. Serrao Vincenzino: S. Vito sullo Ionio (unica);
8. Barillaro Francesco: Soverato (fraz. Soverato Super.);
9. Talarico Michele: Zagarise (unica);
10. Quercia Francesco: Centrache (unica);
11. D'Aloe Raffaele: Vallelonga (unica);
12. Marchio Vincenzo: Olivadi (unica);
13. Gaiasso Alfonso: Acquaro (2a condotta);
14. Polillo Pasquale: Casabona (1a condotta);
15. Valente Vincenzo: Confluenti (2a condotta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di quest'Ufficio, della Prefettura e a quello dei Comuni interessati.

Catanzaro, addì 10 marzo 1964

Il medico provinciale: LANIA

(3763)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI AREZZO

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio precedente decreto n. 2713 del 28 settembre 1963, col quale venne indetto un pubblico concorso, per titoli ed esami, a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo alla data del 30 novembre 1962;
Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso e la graduatoria di merito da essa formata secondo l'ordine delle votazioni;
Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo, indicato in narrativa:

1. Giuliano Riccucci . . . . punti 53,979
2. Osvaldo Billi . . . . » 50,835
3. Giancarlo Zenone . . . . » 50,350
4. Giuseppe Roggi . . . . » 47,624
5. Manlio Barbieri . . . . » 47,167
6. Gherardo Giorni . . . . » 46,707
7. Francesco Martelli . . . . » 46,500
8. Pier Leone Polvani . . . . » 46,382
9. Aldo Fusi . . . . » 46,065
10. Francesco Tronconi . . . . » 45,691
11. Erminio Righi . . . . » 44,820
12. Giancarlo Franceschini . . . . » 40,231
13. Giordano Gennari . . . . » 37,927
14. Alberto Rannucci . . . . » 37,301
15. Gianfranco Orsini . . . . » 36,788
16. Mario Rossi . . . . » 36,751
17. Giovanni Scatena . . . . » 35,000

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, agli albi della prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 10 aprile 1964

Il medico provinciale: MARCECA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 892, di pari data, col quale è stata approvata la graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Arezzo alla data del 30 novembre 1962;
Tenuto presente l'ordine di preferenza delle sedi indicate dai concorrenti nelle domande di ammissione al concorso;
Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visti gli articoli 23 e 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

I seguenti medici chirurghi sono dichiarati vincitori delle condotte a fianco di ciascuno segnate, comprese nel bando di concorso di cui alle premesse:

1. Giuliano Riccucci, Piandiscò (Capoluogo);
2. Giancarlo Zenone, Piandiscò (Faella);
3. Giuseppe Roggi, Civitella in Val di Chiana (2a condotta);
4. Manlio Barbieri, Chiusi della Verna (Vallesanta).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Arezzo e, per otto giorni consecutivi, agli albi della prefettura, dell'Ufficio del medico provinciale e dei Comuni interessati.

Arezzo, addì 10 aprile 1964

Il medico provinciale: MARCECA

(3726)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.